



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza (<i>IdSua:1592779</i>)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/giurisprudenza-lmg01/articolo/presentazione-del-corso-lmg01
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPINOSA Alberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio unificato dei Corsi di studio in Giurisprudenza e in Studi europei
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENINCASA	Maurizio		PA	0,5	
2.	BONTEMPI	Valerio		RD	1	

3.	BUFALINI	Alessandro	PA	0,5
4.	COMANDE'	Daniela	PA	1
5.	CORBO	Nicola	PO	1
6.	DI OTTAVIO	Daniela	PA	1
7.	GALLI	Martina	RD	0,5
8.	GIOIA	Gina	PA	1
9.	MARRONI	Michela	PA	0,5
10.	PACINI	Fabio	RD	1
11.	RAGONIERI	Maria Pia	PO	1
12.	RUGGIERO	Rosa Anna	PA	1
13.	SERRA	Alessandra Olga Grazia	RU	0,5
14.	SOTIS	Carlo	PO	1
15.	SPINOSA	Alberto	PA	0,5
16.	VAIANO	Diego	PO	1
17.	VESPERINI	Giulio	PO	1
18.	VITIELLO	Daniela	RD	1

Rappresentanti Studenti

Lalli Christian christian.lalli@studenti.unitus.it
 Iavarone Gabriele gabriele.iavarone@studenti.unitus.it

Gruppo di gestione AQ

DANIELA DI OTTAVIO
 Fabio Pacini
 Maria Chiara Sangiovanni
 Alberto Spinosa

Tutor

Giulio VESPERINI
 Nicola CORBO
 Edoardo CHITI
 Mario SAVINO
 Maurizio BENINCASA
 Maria Pia RAGONIERI
 Carlo SOTIS
 Luigi PRINCIPATO
 Gina GIOIA
 Alessandro BUFALINI
 Stefano BATTINI
 Daniela COMANDE'
 Daniela DI OTTAVIO
 Alberto SPINOSA
 Daniela VITIELLO
 Rosa Anna RUGGIERO
 Martina GALLI



Il Corso di Studio in breve

17/05/2021

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ha lo scopo di formare laureati dotati di una solida preparazione giuridica di base. Il percorso formativo è caratterizzato da un approccio interdisciplinare, da un'attenzione all'evoluzione storica degli istituti giuridici e degli ordinamenti, da uno studio del diritto nazionale nel più ampio contesto giuridico europeo e globale e infine dall'acquisizione di un sapere non solo teorico ma pratico, consistente nell'analisi e soluzione di casi concreti.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/giurisprudenza-lmg01/articolo/presentazione-del-corso-lmg01> (Presentazione del corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 13 dicembre 2011, alle ore 16.30, si è svolto a Viterbo, nella Sala Annesi del Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia, un incontro dedicato alla presentazione alle parti sociali della proposta, all'epoca in corso di formulazione da parte del DISTU (Dipartimento di istituzioni linguistico-letterarie, comunicazionali e storico-giuridiche dell'Europa), relativa all'istituzione di un Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

All'incontro erano presenti l'allora Direttore del DISTU, Prof. Giulio Leonardo Rapone, i membri del DISTU, Proff. Ferdinando Albinini, Nicola Corbo, Leonardo Rapone, Edoardo Chiti, Luisa Ficari, Giulio Vesperini, nonché, tra le parti sociali, il Presidente e il Consigliere segretario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, Avv. Luigi Sini e Avv. Antonella Giannini, la Segretaria provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa – Associazione provinciale di Viterbo, Sig.ra Luigia Melaragni, e il Presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro, Dott. Bruno Barghini.

All'ampia discussione che si apre, partecipano tutti i presenti e fa emergere un complessivo apprezzamento per l'ipotesi di attivazione di un corso di laurea in Giurisprudenza, con riguardo – in particolare – alle possibili ricadute positive sul territorio e la capacità di collegamento con le esigenze delle organizzazioni del settore privato, nonostante i problemi occupazionali legati all'attuale momento di crisi economica. Sono, inoltre, rilevate le funzionalità rispetto alle esigenze di crescita delle imprese locali e la capacità attrattiva di un corso di studi giuridici orientato alla dimensione europea e internazionale.

A seguito dell'istituzione del corso, è prevista una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni volta a valutare le prospettive del corso stesso e in una fase più avanzata la corrispondenza tra i risultati raggiunti e quelli attesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del del Consiglio di Dipartimento DISTU



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2021

In via generale, la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo professionale collegato all'erogazione di servizi giuridici è assicurata con le seguenti modalità:

1. attraverso le apposite riunioni annuali organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo (si veda la costituzione del Tavolo dei Saggi, coinvolto nel processo di revisione dell'offerta formativa di ateneo: v. delibera del Senato accademico del 9 aprile 2018), alle quali il corso di studi assicura una presenza e un impulso costanti (v. verbale allegato);
2. attraverso i contatti diretti del Presidente del corso di studi e di altri componenti del Consiglio del corso di studi: in particolare, consultazioni permanenti, legate anche a forme di intensa cooperazione, sono in essere con il Tribunale e

l'Ordine degli avvocati di Viterbo, ma anche delle province limitrofe (Terni, Rieti, Grosseto), nonché con i maggiori comuni dell'area (Orvieto, Civitavecchia, ecc.), nonché con i numerosi enti pubblici e privati convenzionati, sedi di svolgimento dei tirocini curriculari.


3. Un'ulteriore fonte di contatti e consultazione con il settore privato (aziende finanziatrici ed enti privati) è rappresentata dalla previsione di almeno due posti annuali riservati al c.d. dottorato industriale nell'ambito del corso di dottorato in Diritto dei mercati europei e globali

4. Contatti costanti con le principali scuole superiori della provincia di Viterbo e delle province limitrofe sono, infine, assicurati tramite il servizio di orientamento del Dipartimento.

CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI DEL 13 MAGGIO 2021

Per rinnovare il processo di consultazione delle parti sociali, trascorso il quinquennio dall'istituzione della laurea magistrale a ciclo unico, il Corso di studi di LMG-01 ha indetto una nuova consultazione, invitando le parti sociali a un incontro programmato il 13 maggio 2021.

All'incontro hanno partecipato, in qualità di parti sociali:



- il dott. Stefano Brenciaglia (Presidente Ordine degli Avvocati Viterbo)
- la dott.ssa Sabrina Bandera (Ufficio formazione ricerca SNA)
- la dott.ssa Rosita Ponticiello (Presidente Camera civile Viterbo)
- il dott. Federico Tedeschi Porceddu (Presidente consiglio notarile Viterbo-Rieti)
- la studentessa Lucia Ferrante (Rappresentante dell'Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo  AUCS Viterbo)

Tra i membri del corpo docente hanno partecipato, oltre al prof. Mario Savino, Presidente del Corso di Laurea in Giurisprudenza, i professori Alberto Spinosa, Carlo Sotis e Daniela Vitiello.

Dopo un'introduzione riepilogativa della funzione della consultazione delle parti sociali, nell'ambito degli adempimenti quinquennali relativi alla compilazione della scheda SUA, il Presidente del Corso ha sottolineato le finalità dell'incontro, consistenti nell'acquisire suggerimenti utili allo sviluppo del Corso, soprattutto in relazione alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, nonché nel consolidare il canale di comunicazione tra il Corso di studi e le parti sociali, al fine di rendere il Corso una realtà sempre più importante per il territorio e nel panorama nazionale.

Di seguito, sono riassunti i contenuti degli intervenuti i rappresentanti delle parti sociali.

Il dott. Stefano Brenciaglia ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e offerto la propria disponibilità a un ulteriore rafforzamento delle sinergie tra il Corso e l'Ordine degli Avvocati. Ha segnalato che i praticanti che provengono dal Corso dimostrano motivazione e preparazione, desumendone che il percorso universitario è efficace e ben strutturato. Ha rimarcato il ruolo fondamentale del tirocinio forense anticipato come momento di avvicinamento alla professione e ricorda che è necessario rinnovare la convenzione all'uopo conclusa tra l'Ordine degli Avvocati e l'Università della Tuscia. Ha suggerito l'attivazione di stages che consentano il coinvolgimento degli studenti anche nella fase che precede il tirocinio forense anticipato previsto dalla legge. Inoltre, ha invitato il corpo docente a considerare la possibilità di attivare un corso monografico sul diritto di famiglia, nonché a sviluppare le competenze in materia di ADR. Infine, ha auspicato un coinvolgimento dell'Avvocatura nelle attività organizzate con il Tribunale, ad esempio nell'ambito del progetto sulla massimazione delle sentenze.

La dott.ssa Bandera si è soffermata su tre aspetti: efficacia del programma di insegnamento; orientamento della formazione; attività seminariali e tirocini. In primo luogo, ha invitato a rafforzare la dimensione pratico-operativa della formazione, al fine di rendere il Corso un ponte tra l'Università e il mondo delle pubbliche amministrazioni, e suggerito di valutare l'istituzione di un insegnamento di Scienze dell'amministrazione. In secondo luogo, ha invitato a considerare che  nell'attuale fase di ripensamento delle modalità di accesso alle Pubbliche Amministrazioni  è importante che la formazione universitaria offra agli studenti occasioni di sviluppo non solo delle conoscenze ma anche delle c.d. competenze trasversali (soft skills), che consentono di operare con successo nel mondo del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, anche a livello europeo (v. concorsi EPSO). In terzo luogo, ha auspicato il consolidamento delle buone pratiche di cooperazione tra la SNA e il Corso, in relazione all'organizzazione di seminari di presentazione del lavoro nelle amministrazioni pubbliche e di orientamento in uscita, come pure la conclusione di un accordo per l'attivazione di tirocini

brevi (3 mesi) presso la SNA-Presidenza di Consiglio, anche in modalità mista o a distanza.

La dott.ssa Rosita Ponticiello ha invitato, in primo luogo, ad arricchire l'offerta formativa con un corso sugli strumenti alternativi di soluzione delle controversie (ADR), preziosi per coloro che aspirano a intraprendere la carriera forense. Ha sottolineato, inoltre, l'importanza di valorizzare, nell'ambito del Corso, i progetti in essere tra la Camera civile e il DISTU in materia di scrittura forense. In secondo luogo, si è soffermata sull'importanza di offrire agli studenti esperienze sul campo sin dal primo anno, quindi prima dei termini previsti dalla legge per l'attivazione dei tirocini forensi e, a tal fine, si è resa disponibile a concludere un accordo di partenariato per conto della Camera civile. Infine, ha rimarcato il rilievo che le c.d. competenze trasversali (soft skills) assumono oggi nel mondo delle professioni legali e invitato il Corso a farsi interprete dell'esigenza di dotare gli studenti di tecniche di gestione del tempo, autonomia e autocontrollo, indispensabili per le relazioni sia nel pubblico che nel privato, mediante corsi opzionali/integrativi o attività laboratoriali/seminariali dedicate.

Il dott. Federico Tedeschi Porceddu ha invitato a riflettere su come valorizzare la formazione offerta dal Corso nella prospettiva di sviluppo del territorio viterbese. Partendo dall'offerta formativa, ha sottolineato che il Corso potrebbe contribuire maggiormente a tal fine istituendo corsi opzionali nel settore dell'urbanistica e nel terzo settore, ma anche mediante lo sviluppo di attività curriculari o extracurriculari che valorizzino gli studi europei e internazionali, soprattutto in materia di fiscalità, diritto sanitario, diritti digitali e diritto di famiglia. Ha concordato sull'opportunità di arricchire l'offerta di tirocini e stages, che si rivelano preziosi per costruire percorsi sostenibili ed efficaci in ingresso nel mondo del lavoro, e ha offerto la disponibilità del Notariato a esplorare possibili partnerships con il Corso in questo ambito.

La studentessa Lucia Ferrante si è soffermata sull'importanza dello studio dei casi concreti e invita a considerare un ulteriore potenziamento dell'approccio "law in action". Ha sottolineato l'interesse degli studenti per il tema ambientale, l'economia circolare, gli studi europei, il diritto dell'immigrazione e le politiche relative alla parità di genere. Ha incoraggiato il rafforzamento del dialogo tra il corpo docente e l'associazionismo studentesco, al fine di favorire il coinvolgimento degli studenti nella pianificazione e nell'organizzazione delle attività extracurriculari, inteso anche come momento di sviluppo e potenziamento di competenze trasversali e dei soft skills. Infine, ha espresso apprezzamento per le iniziative di Ateneo in tema di inclusione, in particolare per quelle promosse dal Corso, con il sostegno delle associazioni stesse.

ESITO QUESTIONARI INTEGRATIVI DELLA CONSULTAZIONE

Congiuntamente alla convocazione di un incontro con le parti sociali in modalità telematica, il Corso di laurea ha provveduto ad inviare ai soggetti interessati esterni il modello di questionario predisposto nel quadro nel Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo.

Dal complesso delle risposte pervenute è emersa una valutazione positiva rispetto all'adeguatezza del Corso di studi in Giurisprudenza alle esigenze del mondo del lavoro, sia in relazione agli obiettivi formativi del corso, sia in rapporto alle competenze abilità fornite.

Sono emerse, altresì, proposte di miglioramento tanto in riferimento al piano di studi (dove si suggerisce una maggiore attenzione ai temi del diritto di famiglia e dell'innovazione tecnologica), quanto rispetto alla possibilità di stabilire canali di comunicazione e informazione più stretti tra Corso di studio e Pubblica amministrazione, soprattutto al fine di implementare un approccio operativo e non soltanto teorico ai nuovi modelli organizzativi della P.A.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riunione con le parti sociali 9 ottobre 2019



Avvocato

funzione in un contesto di lavoro:

La figura dell'avvocato presuppone una solida e aggiornata conoscenza del diritto civile, penale, amministrativo, commerciale, europeo e internazionale, nonché di altre discipline settoriali, finalizzata ad operare in situazioni complesse che variano dal componimento amichevole o dalla prevenzione delle liti, all'esercizio della professione in sede più propriamente contenziosa (tutela dei diritti dinanzi alle autorità giudiziarie).

competenze associate alla funzione:

Le competenze tipiche dell'avvocato sono quelle di curare, rappresentare e tutelare gli interessi di persone fisiche o di enti, nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi; redigere contratti o altri documenti nell'interesse dei propri assistiti; fornire consulenze legali. La professione di avvocato è regolata dalla legge statale, dai regolamenti di attuazione e dalle norme di disciplina del Consiglio Nazionale Forense ed è garantita dalla presenza di appositi Ordini professionali.

sbocchi occupazionali:

Avvocato, avvocato civilista, avvocato patrocinante in cassazione, avvocato penalista

Esperto legale in imprese

funzione in un contesto di lavoro:

La figura dell'esperto legale in imprese richiede una conoscenza del diritto specializzata in funzione del settore in cui opera. La sua formazione ha ad oggetto principalmente l'organizzazione e la gestione dei rapporti di lavoro, i contratti connessi all'attività dell'impresa, le norme di diritto pubblico aventi ad oggetto i principi regolatori della libera iniziativa economica, nonché la disciplina degli oneri tributari o derivanti dalla legislazione ambientale.

competenze associate alla funzione:

Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi (se in possesso anche del titolo di Avvocato) nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; stilando documenti, contratti e altri atti. L'assunzione avviene di norma mediante una selezione del personale da parte dell'impresa privata. Alcune imprese pubbliche (società a totale o parziale partecipazione pubblica) hanno l'obbligo, nei limiti in cui la legge lo prevede, di svolgere apposite procedure concorsuali.

sbocchi occupazionali:

Agente di brevetti, consulente in proprietà industriale, esperto in contrattistica internazionale, esperto legale in impresa, giurista di impresa.

Esperto legale in enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

La figura dell'esperto legale in enti pubblici possiede una conoscenza approfondita del diritto delle amministrazioni pubbliche (o diritto amministrativo), che gli consente di operare sia al fine della adozione di provvedimenti amministrativi, sia con riferimento ad altri atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno (ad esempio, contratti di appalto o di lavoro), nonché in materia amministrativo-contabile (bilancio e gestione delle pubbliche risorse).

competenze associate alla funzione:

Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali tipici della attività della amministrazione pubblica, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi (se in possesso anche del titolo di avvocato) nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; stilando provvedimenti, contratti e altri atti, anche interni, nonché in materia giuridico-contabile. Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede, di norma, mediante concorso pubblico.

sbocchi occupazionali:

Avvocato dello stato, avvocato distrettuale, avvocato generale, esperto legale in ente pubblico, giudice di commissione tributaria, sostituto avvocato dello stato, sostituto avvocato generale, specialista in attività di arbitrato e conciliazione, vice avvocato dello stato, vice avvocato generale.

Magistrato**funzione in un contesto di lavoro:**

La figura del magistrato possiede una conoscenza approfondita della interpretazione e della applicazione della legge, finalizzata alla decisione giurisdizionale (mediante sentenza o altri provvedimenti giudiziari) delle controversie civili e penali. Le competenze del magistrato sono estese al diritto amministrativo, commerciale, costituzionale, europeo ed internazionale.

competenze associate alla funzione:

La funzione di magistrato consiste nel decidere la controversia con un provvedimento giurisdizionale, emesso in conformità alle norme dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale, promuovendo ove occorra giudizio di costituzionalità delle leggi o questioni pregiudiziali dinanzi alle giurisdizioni sovranazionali. La funzione di magistrato è regolata dalle norme sull'ordinamento giudiziario.

sbocchi occupazionali:

Magistrato di cassazione, magistrato di tribunale, primo referendario del consiglio di stato, primo referendario della corte dei conti, referendario del consiglio di stato, referendario della corte dei conti, uditore giudiziario, consigliere della corte dei conti, consigliere di stato, giudice di pace, magistrato, magistrato d'appello, pubblico ministero.

Notaio**funzione in un contesto di lavoro:**

La figura del notaio richiede, per la sua formazione, una conoscenza giuridica riferibile a tutti i settori dei rapporti giuridici tra persone fisiche e giuridiche, in particolare nel campo del diritto societario, civile e tributario, che gli permetta di svolgere la funzione, di rilievo anche pubblicistico, caratteristica dell'attività notarile.

competenze associate alla funzione:

Le professioni comprese in questa unità ricevono e redigono gli atti tra vivi e di ultima volontà (ad esempio i testamenti); attribuiscono loro (ove del caso) pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copie, estratti e certificazioni; suggeriscono alle parti l'atto più idoneo a raggiungere i loro obiettivi; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli atti da essi redatti. La professione di notaio è regolata dalle leggi statali ed è garantita da appositi Ordini professionali (collegi).

sbocchi occupazionali:

Notaio



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)

- 4. Notai - (2.5.2.3.0)
- 5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'iscrizione è aperta a tutti i possessori di un diploma di scuola superiore. E' previsto un test di ingresso con funzioni orientative. L'esito del test consente allo studente di conoscere il proprio livello di preparazione generale e al tutor dello studente di rilevare eventuali carenze, sulle quali impostare un'attività di recupero volta a permettere una partecipazione più proficua al corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2021

L'ammissione al corso - come specificato sopra (A3.a) - prevede lo svolgimento di un test di ingresso gratuito, al quale è possibile prenotarsi tramite procedura online. Il test viene effettuato presso i locali dell'ateneo in un giorno prestabilito e debitamente pubblicizzato, all'inizio di ogni anno accademico (settembre-ottobre). Il test ha carattere valutativo e non selettivo. L'esito, quindi, non pregiudica l'ammissione al corso di laurea, ma è diretto esclusivamente a conoscere il livello di preparazione generale dello studente. Sulla base dell'esito del test, il servizio di tutorato definisce una attività di recupero personalizzata per ciascuno studente.

Link: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/news2/articolo/fai-il-test-di-ingresso-online-2>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

23/02/2016

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza si propone di fornire agli studenti una formazione giuridica di base solida, completa ed equilibrata, in grado di corrispondere pienamente agli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea.

In questo quadro, il percorso formativo si caratterizza specificamente: a) per l'approccio interdisciplinare; b) per la particolare attenzione dedicata alla evoluzione storica degli ordinamenti e degli istituti giuridici; c) per lo studio della lingua inglese, con particolare attenzione all'acquisizione di un linguaggio giuridico; d) per lo studio del diritto nazionale nel più ampio contesto giuridico, europeo e globale, nel quale esso viene a collocarsi; e) per una metodologia orientata ad

affiancare all'apprendimento delle nozioni fondamentali l'acquisizione della capacità di applicarle all'analisi e soluzione di casi e problemi giuridici. Sotto il primo profilo, assume particolare rilievo non solo la presenza di insegnamenti di carattere economico, ma anche e soprattutto la previsione di specifici insegnamenti o moduli incentrati sulla disciplina giuridica dell'economia e sull'analisi economica del diritto e volti ad integrare l'approccio giuridico e quello economico. Sotto il secondo profilo, oltre ad essere impartiti insegnamenti di carattere storico-giuridico, anche i programmi degli altri insegnamenti contempleranno, se del caso in appositi moduli, una analisi della formazione storica degli istituti che compongono il diritto vigente. Sotto il terzo profilo, è prevista l'erogazione di un insegnamento annuale obbligatorio di lingua inglese, con acquisizione di 12 cfu. Sotto il quarto profilo, l'insegnamento del diritto europeo, del diritto delle istituzioni internazionali e del diritto di altri ordinamenti nazionali (in chiave comparata) formerà oggetto di specifici insegnamenti, ma lo studio di tali aspetti sarà anche pienamente integrato nei corsi relativi a tutte le partizioni del diritto positivo, delle quali la disciplina sovranazionale costituisce una componente fondamentale; a questo fine sono anche previsti alcuni insegnamenti o moduli in lingua inglese e saranno organizzati, nell'ambito delle attività formative relative in particolare all'ultimo periodo del corso di studi, seminari o incontri con studiosi stranieri. Quanto all'ultimo profilo, infine, soprattutto per gli insegnamenti impartiti negli ultimi due anni del corso, alla didattica di tipo tradizionale sono affiancate forme di didattica volte, da un lato, ad incoraggiare una più attiva partecipazione degli studenti e, dall'altro lato, a sviluppare la capacità degli studenti di analisi e soluzione di casi (c.d. law in action), anche attraverso la metodologia dei case-books, nonché attraverso il coinvolgimento nelle attività formative di esponenti del mondo delle professioni (magistrati, avvocati, dirigenti della pubblica amministrazione; direttori degli uffici legali di grandi e medie imprese; ecc.).

▶ **QUADRO**
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Obiettivo del corso è promuovere l'acquisizione di una conoscenza approfondita delle materie giuridiche, unita a una elevata capacità di combinare la riflessione teorica con l'applicazione degli istituti a casi concreti. A tal fine, è previsto lo studio delle discipline storiche, filosofiche ed economiche indispensabili per sviluppare una adeguata capacità di comprensione dei fenomeni sociali in rapporto ai quali va inquadrata e applicata la disciplina giuridica in un dato settore e ordinamento.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il potenziamento della capacità di applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta avviene, nell'ambito del corso di laurea, sia attraverso lo studio degli istituti giuridici mediante la discussione di casi giurisprudenziali a lezione, prevista nell'ambito della maggior parte degli insegnamenti; sia mediante l'istituzione di uno specifico laboratorio di argomentazione giuridica e simulazione dei processi, che ha come obiettivo precipuo lo sviluppo delle capacità di interpretazione delle norme, di costruzione di argomenti giuridici e di elaborare di testi (memorie difensive, sentenze, ecc.) richieste dai principali sbocchi professionali del settore.</p>	

Area generica**Conoscenza e comprensione**

I risultati di apprendimento attesi sono i seguenti: a) solida conoscenza delle nozioni fondamentali teoriche e sistematiche nelle materie di base e caratterizzanti del corso di laurea; b) consapevolezza della formazione storica degli ordinamenti giuridici e della collocazione del diritto nazionale nel contesto europeo e globale; c) attitudine allo studio interdisciplinare e, in particolare, alla integrazione delle conoscenze giuridiche ed economiche; d) capacità di comprensione critica dei fenomeni giuridici, delle ragioni storiche ed economiche che contribuiscono a spiegarne le dinamiche, delle opzioni di politica del diritto che sottendono il diritto positivo, degli effetti della disciplina giuridica sul contesto sociale cui essa si applica; e) capacità di impostare l'analisi e la soluzione di casi e problemi giuridici, attraverso l'interpretazione dei dati normativi e giurisprudenziali disponibili; f) capacità di elaborare testi, documenti, atti giuridici; g) capacità linguistiche (in particolare lingua inglese) che pongano il laureato nelle condizioni di comprendere testi scritti in altre lingue, nonché di interagire in lingua inglese con professionisti di altri paesi; h) capacità informatiche sufficienti in particolare per accedere alla documentazione necessaria ad aggiornare continuamente le conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso di laurea prevede l'acquisizione da parte dello studente della capacità di analizzare e portare alla soluzione di casi pratici.

Il Corso di laurea prevede, tra le altre attività formative, un laboratorio sull'argomentazione giuridica (laboratorio J-ARGO), un laboratorio sulla c.d. massimazione delle sentenze e lo svolgimento di seminari annuali in lingua inglese. Il laboratorio J-ARGO mira a potenziare le capacità di analisi e produzione di testi normativi e sentenze e a promuovere e di rafforzare le abilità fondamentali degli studenti nella redazione di testi giuridici. Il laboratorio sulla c.d. massimazione, attivato in sinergia con il Tribunale di Viterbo, consente agli studenti di sviluppare capacità di analisi delle sentenze e di selezione dei profili giuridici di maggiore rilevanza, nonché di elaborazione e sintesi dei precetti giuridici da tali pronunce desumibili. I seminari in lingua inglese sono dedicati a specifici temi di diritto europeo e comparato, come la tutela dei diritti umani in Europa e la comparazione tra sistemi di civil law e common law. Ciascun seminario si articola in un ciclo di 12 o 18 ore di lezione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A SCELTA [url](#)

Altre attività formative [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO DELLE IMPRESA SOSTENIBILE E DEI MERCATI DIGITALI [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
 DIRITTO PENALE [url](#)
 DIRITTO PENALE PROGREDITO [url](#)
 DIRITTO PRIVATO I [url](#)
 DIRITTO PRIVATO II [url](#)
 DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO [url](#)
 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)
 DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E DELLA CONCORRENZA [url](#)
 DIRITTO SINDACALE [url](#)
 DIRITTO SPORTIVO [url](#)
 DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
 Diritto di internet e dei social [url](#)
 Diritto di internet e dei social [url](#)
 Diritto di internet e dei social [url](#)
 ECONOMIA AZIENDALE [url](#)
 ECONOMIA POLITICA [url](#)
 ESAME A SCELTA 8 CFU [url](#)
 ESAME A SCELTA 6 CFU [url](#)
 ESAME A SCELTA 7 CFU [url](#)
 ESAME A SCELTA 9 CFU [url](#)
 FILOSOFIA DEL DIRITTO I [url](#)
 GIUSTIZIA DIGITALE [url](#)
 GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE [url](#)
 GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE [url](#)
 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)
 LINGUA INGLESE [url](#)
 Modulo 1 (*modulo di Diritto di internet e dei social*) [url](#)
 Modulo 2 (*modulo di Diritto di internet e dei social*) [url](#)
 Modulo I (*modulo di DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE*) [url](#)
 Modulo I (*modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE*) [url](#)
 Modulo II (*modulo di DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE*) [url](#)
 Modulo II (*modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE*) [url](#)
 Modulo III (*modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE*) [url](#)
 ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA [url](#)
 POLITICA ECONOMICA [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
 STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO [url](#)
 STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)



QUADRO A4.c


Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Corso di Studi consente allo studente di acquisire una conoscenza del fenomeno giuridico nel suo complesso, comprensivo cioè dello sviluppo storico degli istituti e degli ordinamenti giuridici, del diritto nazionale inserito nel più ampio contesto del diritto europeo ed internazionale, del diritto nel suo

	<p>dispiegarsi nell'agire quotidiano.</p> <p>La particolare attenzione ai diversi aspetti enunciati, favorisce la formazione nello studente di un sapere critico e gli consente una propria autonomia di giudizio.</p> <p>L'acquisizione da parte dello studente della capacità di sviluppare una riflessione critica è, peraltro, vivacemente sostenuta dai docenti dei singoli insegnamenti del corso, sia sul fenomeno giuridico nel suo insieme.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il Corso di Studi mira all'acquisizione da parte dello studente: (a) del linguaggio tecnico-giuridico indispensabile per una chiara, corretta, coerente esposizione di concetti giuridici; (b) della capacità di svolgere argomentazioni coerenti e convincenti su problemi di diritto positivo o su questioni ricostruttive, anche tenendo conto delle altre tesi proposte dalla scienza giuridica o dalla giurisprudenza su tali problemi e questioni; (c) della capacità di presentare gli elementi essenziali della propria argomentazione anche in lingua inglese.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Attraverso le varie attività formative previste, gli studenti sono chiamati ad acquisire gradualmente la capacità di programmare e organizzare il tempo di studio individuale, svolgere attività di ricerca bibliografica e di aggiornamento, partecipare attivamente e criticamente a incontri di tipo seminariale, produrre elaborati e lavori scritti.</p> <p>Al termine degli studi, ci si attende che i laureati siano in grado di conoscere il fenomeno giuridico nel suo complesso, di saperlo ripercorrere e comprendere nel suo svolgimento storico, di saper inquadrare il diritto nazionale nella più ampia cornice europea ed internazionale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

03/02/2016

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel curriculum del candidato, e nella successiva discussione di fronte a

una commissione di professori nominata dal Direttore del Dipartimento. La bibliografia di base viene indicata dal relatore al momento dell'assegnazione ufficiale della tesi e deve essere integrata dal candidato. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che verifica lo stato di avanzamento della stesura del testo e comunica al candidato il parere positivo finale. Al termine della prova finale, la commissione formula la valutazione conclusiva, espressa in lode ed eventuale lode, collegando l'intera carriera del laureando alla prova finale. In sede di prova finale la commissione può assegnare sino a un massimo di 7 punti per la tesi di laurea. Se la prova finale viene sostenuta entro il termine legale del corso di studi, vengono assegnati 2 punti in più.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/05/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale sono indicate nel Regolamento per l'assegnazione delle tesi.

Lo studente può scegliere come disciplina di tesi qualunque disciplina compresa nel suo piano di studio, e come relatore di tesi un docente di cui abbia seguito l'insegnamento. La scelta di un relatore non appartenente al dipartimento è possibile solo se nel dipartimento non sono presenti docenti della disciplina della tesi ed è sottoposta all'approvazione del presidente del corso di studio.

La procedura di assegnazione e di conclusione della tesi in vista della discussione avviene attraverso la piattaforma GOMP, nel rispetto dei termini previsti dal regolamento.

Il punteggio che la commissione assegna deve esprimere non solo la qualità della tesi, ma anche la discussione che il candidato ha sostenuto.

La commissione assegna 2 punti agli studenti laureati in corso; 1 punto agli studenti che abbiano conseguito almeno il 25% delle lodi; fino a 7 punti per la tesi e la discussione finale. Inoltre, per disposizione del Senato accademico, per gli studenti che abbiano partecipato ai programmi di mobilità Erasmus per studio o tirocinio, il punteggio assegnato in seduta di laurea è incrementato di 1 punto ulteriore.

Link: <http://>

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/regolamenti/articolo/regolamento-giurisprudenza-lmg01>**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/informazioni-agli-studenti-iscritti/articolo/calendri-accademici>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/informazioni-agli-studenti-iscritti/articolo/calendri-accademici>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/informazioni-agli-studenti-iscritti/articolo/calendri-accademici>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO link	PRINCIPATO LUIGI	PA	9	54	
2.	IUS/13 IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE link			6		
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	BENINCASA MAURIZIO	PA	9	54	
4.	IUS/08 IUS/09	Anno di corso 1	Diritto di internet e dei social link			6		
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	MORGANTI PATRIZIO	RD	9	54	
6.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO I link			9	54	
7.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO I link	BELLO BARBARA GIOVANNA	ID	9	54	
8.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	DI OTTAVIO DANIELA	PA	14	84	
9.	IUS/13	Anno di corso 1	Modulo I (<i>modulo di DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE</i>) link	BUFALINI ALESSANDRO	PA	3	18	
10.	IUS/14	Anno di corso 1	Modulo II (<i>modulo di DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE</i>) link	VITIELLO DANIELA	RD	3	18	
11.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO link	SPINOSA ALBERTO	PA	14	84	
12.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			9		
13.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link			6		

14.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	9
15.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link	9
16.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO II link	9
17.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO SPORTIVO link	6
18.	IUS/08 IUS/09	Anno di corso 2	Diritto di internet e dei social link	6
19.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	12
20.	IUS/08	Anno di corso 2	Modulo 1 (<i>modulo di Diritto di internet e dei social</i>) link	3
21.	IUS/09	Anno di corso 2	Modulo 2 (<i>modulo di Diritto di internet e dei social</i>) link	3
22.	IUS/16	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA link	6
23.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO link	9
24.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO link	9
25.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE link	9
26.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE RELIGIONI link	6
27.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE link	9
28.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO link	9
29.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	14
30.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E DELLA CONCORRENZA link	9
31.	IUS/08 IUS/09	Anno di corso 3	Diritto di internet e dei social link	6
32.	IUS/13 IUS/16 IUS/17	Anno di corso 3	GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE link	9
33.	IUS/13	Anno di corso 3	Modulo I (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE</i>) link	3
34.	IUS/16	Anno di corso 3	Modulo II (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE</i>) link	3
35.	IUS/17	Anno di corso 3	Modulo III (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE</i>) link	3
36.	M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link	6
37.	IUS/03	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'AMBIENTE link	9
38.	IUS/04	Anno di corso 4	DIRITTO DELLE IMPRESA SOSTENIBILE E DEI MERCATI DIGITALI link	6
39.	IUS/17	Anno di corso 4	DIRITTO PENALE PROGREDITO link	6
40.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	14
41.	IUS/07	Anno di corso 4	DIRITTO SINDACALE link	6
42.	IUS/12	Anno di corso 4	DIRITTO TRIBUTARIO link	6
43.	IUS/13 IUS/16	Anno di corso 4	GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE link	9

IUS/17				
44.	IUS/21	Anno di corso 4	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	9
45.	0	Anno di corso 5	A SCELTA link	15
46.	0	Anno di corso 5	Altre attività formative link	16
47.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO CIVILE link	9
48.	IUS/04	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA link	6
49.	SECS- P/07	Anno di corso 5	ECONOMIA AZIENDALE link	6
50.	0	Anno di corso 5	ESAME A SCELTA 8 CFU link	8
51.	0	Anno di corso 5	ESAME A SCELTA 6 CFU link	6
52.	0	Anno di corso 5	ESAME A SCELTA 7 CFU link	7
53.	0	Anno di corso 5	ESAME A SCELTA 9 CFU link	9
54.	IUS/20	Anno di corso 5	GIUSTIZIA DIGITALE link	6
55.	SECS- P/02	Anno di corso 5	POLITICA ECONOMICA link	9
56.	0	Anno di corso 5	PROVA FINALE link	15

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/laboratori-e-aule-informatiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori_e_Aule_informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale di studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario umanistico-sociale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo/poli-umanistici/articolo/informazioni-general3>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene realizzato attraverso lo svolgimento di attività di promozione negli istituti secondari superiori del territorio, lo svolgimento di lezioni, presso il complesso San Carlo dell'Università della Tuscia o gli stessi istituti secondari superiori, di lezioni di prova, l'organizzazione di open days e di visite guidate presso i locali del complesso San Carlo.
Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere viene svolta dai docenti del corso di studio, attraverso incontri di gruppo e individuali. Ciascun docente è responsabile dell'assistenza a un certo numero di studenti, che aiuta a prevenire, individuare e affrontare i problemi incontrati lungo il percorso formativo.

17/05/2021

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per tirocini e stage, si rinvia alle informazioni contenute nel sito di dipartimento (v. link).

17/05/2021

Descrizione link: Tirocini curriculari e post-lauream

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/tirocini-curriculari/articolo/tirocini-curriculari1>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco accordi

Il PDF allegato offre il quadro degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti, nel quadro del programma Erasmus, sottoscritti dal Dipartimento. E' prassi vigente nell'Ateneo che gli studenti possano usufruire anche di accordi sottoscritti da altri Dipartimenti, purché coerenti con il percorso formativo, ove i posti disponibili nell'ambito di tali accordi non siano per intero coperti da studenti del Dipartimento contraente.

Altre informazioni sulla mobilità internazionale possono essere desunte attraverso il link sottostante, che rimanda all'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo. Link inserito:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/mobilita-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universit� de Nantes		12/12/2013	solo italiano
2	Francia	Universit� de Rouen		01/12/2021	solo italiano
3	Romania	George Bacovia University	232859-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
4	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	45820-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
5	Slovenia	Fakulteta Za Drzavne In Evropske Studije	263076-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
6	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/11/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
9	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento collabora alle iniziative e ai progetti promossi dal servizio placement centrale dell'Ateneo.

17/05/2021

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

12/06/2023

Game of Rights. Il progetto si articola in giornate seminariali aventi ad oggetto tematiche di rilievo giuridico tratte dalla vita di tutti i giorni o dai principali fatti di cronaca. L'intento dell'iniziativa è quello di introdurre gli studenti delle scuole superiori ai diritti, ai doveri e alle libertà costituzionali attraverso un approccio didattico-formativo spiccatamente partecipato e interattivo: muovendo da problemi e casi concreti, viene di volta in volta sottoposto agli studenti un 'dilemma' che dal piano sociale deve essere posto su quello giuridico, attraverso strumenti e materiali forniti nel corso di un primo momento introduttivo.

Link inserito: <https://unitusorienta.unitus.it/course/game-of-rights/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2023

I questionari compilati dagli studenti frequentanti confermano complessivamente un elevato grado di soddisfazione circa l'attività didattica impartita dal corso di studi, in linea con i dati del triennio precedente. Particolarmente positivo il dato relativo alla docenza (95.87% di giudizi positivi) e il giudizio di soddisfazione complessivo (94.42%). Qualche punto in meno ricevono le voci relative all'insegnamento (90,21%) e all'interesse circa le materie insegnate (91.46%).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2023

Il dato aggiornato al 2022 relativo alle opinioni dei laureati ad un anno dalla si basa su un campione di 42 questionari compilati su un totale di 44 laureati, per un tasso di risposta pari al 95,5%. Si conferma l'estrazione sociale medio-bassa dei nostri laureati (spesso la prima generazione in famiglia ad aver conseguito la laurea) e come assolutamente maggioritaria la provenienza liceale (81,8%).

Rimane molto alta, sebbene di poco inferiore al dato del 2021, la percentuale dei laureati che si dichiarano soddisfatti o ampiamente soddisfatti del proprio percorso universitario, percentuale del 95,2%. Di qualche punto più bassa, invece, la percentuale dei laureati che valutano positivamente o molto positivamente il rapporto con i docenti (90,5%). Altissima, invece, anche rispetto alla media nazionale (74%), la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo al Corso di laurea del medesimo Ateneo: 88%. Migliorabile, a giudicare dalle risposte date, il servizio di orientamento post-lauream, che registra percentuali di soddisfazione mediamente più basse.

Stabile rispetto al sondaggio dello scorso anno il voto medio di laurea (104), e si riduce di un decimale il ritardo medio di conseguimento della laurea: 1 nel 2020, 1,1 nel 2021, 1 ancora nel 2022, per una durata media degli studi pari a 6 anni.

Descrizione link: Almalaurea opinioni laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70035&facolta=1564&gruppo=8&livello=tutti&area4=2&pa=70035&classe=11207&postcorso=0560107051400003&isstella=0&presui=tutti&disaggre](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70035&facolta=1564&gruppo=8&livello=tutti&area4=2&pa=70035&classe=11207&postcorso=0560107051400003&isstella=0&presui=tutti&disaggre)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2023
Continua a crescere nel 2022 il numero relativo agli avvisi di carriera (70 contro i 63 del 2021) e, sia pur in misura minore delle immatricolazioni pure (58 contro i 56 del 2021), è pertanto si consolida l'inversione di tendenza registrata lo scorso anno. Se lo scarto tra avvisi di carriera e immatricolati puri può legarsi agli effetti positivi della convenzione PA 110 e lode, è comunque importante aver mantenuto il segno + anche sulle immatricolazioni pure, in un quadro di persistente difficoltà non solo a trattenerci alla Tuscia tutti i nostri studenti potenziali, ma anche ad attrarre studenti dalle altre regioni. Su questo punto, il dato del 2022 è in lieve crescita rispetto allo scorso anno (dall'11 al 13%), ma sempre lontano dalla media nazionale (24) e di area (28). Una politica mirata di offerta e pubblicizzazione di borse di studio per studenti fuorisede potrebbe contribuire a ridurre questo coefficiente di rigidità del nostro corso di laurea.

Come osservato in sede di monitoraggio annuale (SMA 2023), tutti i dati relativi alla performance generale del corso sotto il profilo della efficacia dell'attività didattica (indicatori dal iC13 a iC16BIS) fanno registrare un calo ulteriore rispetto al dato già negativo dello scorso anno. Le prosecuzioni al secondo anno scendono al 57% contro una media nazionale del 71%, ovvero quasi trenta punti percentuali in meno rispetto al dato del 2019 (85%). Riferibili alle coorti di matricole 2020 e 2021, i dati sulle prosecuzioni e sulla regolarità degli avanzamenti, per la loro distanza abissale riserò alle serie storiche, sembra potersi ragionevolmente imputare all'onda lunga dell'impatto del COVID sull'attività didattica. L'abbandono della didattica mista, in particolare nei primi anni del corso, è stato pensato proprio come strumento di contrasto all'abbandono e al rallentamento fuori scala registrato negli ultimi due anni. Le prossime rilevazioni ci diranno se la misura si è rivelata efficace.

Il tema dell'abbandono degli studi rimane nonostante tutto un problema di prima grandezza e non solo per il nostro corso di laurea. Sarà necessario approntare una serie di monitoraggi fin dai primi mesi di svolgimento dei corsi per cercare di sorprendere i problemi prima che diventino irreversibili.

Risale rispetto al 2021 la percentuale dei laureati entro la durata legale del corso (dal 32 al 44% - iC02), mentre crolla quella relativa agli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (dal 21 al 7% - iC22). In merito a quest'ultimo indicatore, tuttavia, c'è il forte sospetto che il dato non sia corretto (è difficilmente credibile infatti che su scala nazionale la percentuale degli immatricolati che si laureano in corso possa scendere in un anno dal 24% all'1%).

Link inserito: <http://>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2023
La progressiva entrata a regime del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza consente di disporre di rilevazioni sempre più accurate e rappresentative circa l'efficacia del corso in rapporto al tasso di occupazione dei suoi laureati.

Rispetto al dato ambivalente del 2021 (forte aumento degli occupati a tre anni dal titolo a fronte di calo degli occupati a distanza di un anno), il dato del 2022 risulta più omogeneo ma in media di 10 punti percentuali inferiore rispetto alla performance di area geografica e nazionale (dal 50 al 58% a seconda delle voci per quanto riguarda la Tuscia, dal 60 al 68% per il campione di controllo)

Da quanto si evince dalle interviste Almalaurea il 62% degli intervistati trova occupazione nel settore privato, nell'ambito delle consulenze e dei servizi, mentre il 29% trova occupazione nel settore pubblico, PA e forze armate. La retribuzione media premia ancora gli uomini rispetto alle donne, anche se la percentuale delle donne laureate in giurisprudenza è di circa il 70% rispetto al totale dei laureati.

Il varo dell'associazione 'Amici di giurisprudenza' a giugno di quest'anno, con l'obiettivo di mettere a sistema il corso di laurea con tutte le realtà economiche e professionali del territorio, è pensata per offrire ai nostri studenti e laureati occasioni di incontro e scambio di informazioni utili al loro futuro professionale. Speriamo in tal modo nei prossimi anni di raggiungere le non lontanissime medie nazionali e di area sui tassi di occupazione.

Descrizione link: Almalaurea su occupazione

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=8&livello=tutti&area4=2&pa=70035&classe=11207&postcorso=0560107051400003&isstella=0&condocc=tutti&isicrls=t](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=8&livello=tutti&area4=2&pa=70035&classe=11207&postcorso=0560107051400003&isstella=0&condocc=tutti&isicrls=t)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023
Le opinioni di enti e imprese che hanno stipulato con il Dipartimento convenzioni per attività di tirocinio curriculare sono acquisite sia mediante consultazione periodica delle parti sociali (l'ultimo incontro si è svolto in modalità telematica il 12 luglio 2023), sia attraverso le relazioni dei tutor aziendali relative al grado di corrispondenza tra obiettivi formativi del corso e abilità acquisite dal tirocinante rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.

Le risposte pervenute attraverso entrambi i canali, alla data del 15 settembre 2023, confermano il buon grado di soddisfazione degli enti convenzionati in relazione ai tirocini svolti. Si segnala, inoltre, che nel corso dell'a.a. 2022-2023 sono state negoziate ex novo, su impulso dei docenti del DISTU, le seguenti convenzioni:

Convenzione di Ateneo per tirocini curricolari con il Dipartimento del commercio dell'Ambasciata americana in Roma

Convenzione di Ateneo per tirocini curricolari con l'Ambasciata americana in Roma

Convenzione di Ateneo per tirocini curricolari ed extracurricolari con l'Agenzia Industrie Difesa

Convenzione di Ateneo per tirocini curricolari e scambi di docenti e discenti con l'Università UNINTER (Brasile)

Convenzione dipartimentale per tirocini curricolari con la Whirlpool SpA

Convenzione dipartimentale per tirocini curricolari con il Comune di Montefiascone

Convenzione dipartimentale per tirocini curricolari con il Tribunale di Viterbo

Convenzione dipartimentale per tirocini curricolari con l'ordine degli Avvocati di Terni

Convenzione dipartimentale per tirocini curricolari con l'Associazione Spondè

Inoltre, sono in fase di negoziazione le convenzioni per tirocini curricolari e partenariato con l'Associazione Alicenova, con l'Associazione "Semi di pace", con l'Università dell'Avana (Cuba), e in fase di rinnovo le convenzioni con l'Ordine degli Avvocati di Viterbo e la Prefettura di Viterbo.

Si segnala, altresì, che è in fase di creazione una pagina wordpress dedicata alle attività di orientamento, tirocinio e placement (www.unitusinlaw.it).

Descrizione link: Tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)